

SOCIETA' ITALIANA DI FARMACOLOGIA

Codice fiscale 97053420150 – Partita iva 11453180157

VIA PASCOLI 3 - 20129 MILANO MI

Numero R.E.A

Registro Imprese di n. 97053420150

Capitale Sociale Lit i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28.555	38.989
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	299.934	315.722
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	508.728	593.134
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	837.217	947.845
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	584.579	98.113
II TOTALE CREDITI :	584.579	98.113
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	151.890	60.116
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	736.469	158.229
D) RATEI E RISCONTI	2.651	3.154
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.576.337	1.109.228

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	0	0
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	0	0
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	846.713	715.754
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	316.638	130.960
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.163.351	846.714
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	122.382	111.831
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	221.850	79.823
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	64.648	70.860
D TOTALE DEBITI	286.498	150.683
E) RATEI E RISCONTI	4.106	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.576.337	1.109.228

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	895.922	860.885
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	2.399	2.159
b) Altri ricavi e proventi	59.215	3.871

5 TOTALE Altri ricavi e proventi	61.614	6.030
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	957.536	866.915
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	11.889	12.450
7) per servizi	297.336	444.731
8) per godimento di beni di terzi	1.746	2.207
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	145.702	139.055
<i>b) oneri sociali</i>	39.573	38.611
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	10.892	10.653
<i>e) altri costi</i>	1.407	1.026
9 TOTALE per il personale:	197.574	189.345
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	23.434	20.834
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	17.218	16.886
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	40.652	37.720
14) oneri diversi di gestione	8.884	8.463
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	558.081	694.916
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	399.455	171.999
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>c) prov. finanz. da titoli (non part.) attivo circ.</i>	15.744	0
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	15.744	0
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	2.410	11.848
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	2.410	11.848
17-bis) Utili e perdite su cambi	144 -	103
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.190	11.745 -
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	412.645	160.254
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		

<i>a) imposte correnti</i>	96.007	29.294
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	96.007	29.294
21) Utile (perdite) dell'esercizio	316.638	130.960

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto, quindi basandosi su una rappresentazione sostanziale;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio

secondo il principio della competenza

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi, si è ritenuto pertanto non necessario procedere alla redazione del rendiconto finanziario;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono intercorsi cambiamenti nei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non è stato riconosciuto alcun errore contabile commesso nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e dalle altre norme del c.c. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio

a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Non vi sono partecipazioni iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie.

ALTRI TITOLI

I titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono riferiti al fondo Azimut e sono iscritti al valore nominale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Non vi sono rimanenze iscritte a bilancio.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

I crediti non sono valutati al costo ammortizzato in quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata secondo l'art. 2435-bis del codice civile.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Non vi sono partecipazioni finanziarie iscritte a bilancio tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

TITOLI

Non vi sono titoli iscritti nell'attivo circolante.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Le disponibilità espresse in valuta estera sono state valorizzate al cambio fissato l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati istituiti fondi a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Altre informazioni**ALTRE INFORMAZIONI**

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo***Immobilizzazioni******Movimenti delle immobilizzazioni***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.857	398.224	593.134	1.097.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.867	82.501		149.368
Valore di bilancio	38.989	315.722	593.134	947.845
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.000	1.430	-	14.430
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	84.406	84.406
Ammortamento dell'esercizio	23.434	17.218		40.652
Totale variazioni	(10.434)	(15.788)	84.406	58.184
Valore di fine esercizio				
Costo	118.857	399.654	508.728	1.207.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.301	99.719		190.020
Valore di bilancio	28.556	299.935	508.728	837.219

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.163.350,88 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 316.637,71.=.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Non vi sono debiti di durata superiori a 5 anni assistiti da garanzie reali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non esistono elementi di ricavo di incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Non vi sono elementi di costo di incidenza eccezionale.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2019 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici in esso rappresentati.

Va tuttavia evidenziato che, alla data di redazione del bilancio, non debbano essere sottovalutati fattori di instabilità derivati dall'emergenza e dalla diffusione del Covid 19 che, nelle prime settimane del 2020, ha impattato l'attività economica inizialmente in Cina e successivamente si è diffuso negli altri Paesi tra cui il nostro

Tali fattori sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio in quanto, seppur il fenomeno Coronavirus si sia manifestato in Cina a ridosso della data di riferimento dello stesso, solamente a partire dalla fine del mese di gennaio 2020 è emerso quale "fenomeno di emergenza internazionale"

A causa di tali fattori di instabilità manifestatesi in maniera rilevante, non si possono pertanto escludere impatti significativi derivanti dalle decisioni assunte dalle autorità governative per contenere il diffondersi dell'epidemia del virus in Europa e anche in Italia con conseguenze dirette sullo scenario economico interno capaci di incidere anche sensibilmente sulla prospettiva di crescita futura.

Allo stato attuale non è possibile prevedere le conseguenze che tale emergenza avrà sullo scenario macroeconomico, né è possibile determinare l'entità degli eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi che ad essa potranno conseguire a che si confida possano attenuarsi nei mesi a venire in funzione delle

misure di contenimento previste dai governi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile d'esercizio di euro 316.637,71.= viene rinviato in conto nuovo.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Milano, 28 maggio 2020

Il Presidente